

**SINEO.** Ha lo stesso principio, e quindi lo ritiro pure.

**PRESIDENTE.** Pongo dunque ai voti l'intero articolo.

**CORTESE.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ha la parola.

**CORTESE.** All'articolo quinto era detto che « i reclami dei Consigli comunali non sospendono l'esecuzione, ma danno luogo od a rettificare le cifre dei contingenti comunali e consortili dell'anno in corso, od a stabilire compensi nella ripartizione dell'anno seguente... »

Era questa un'alternativa, ma a me pare che in verità si dovesse fare l'una e l'altra cosa...

*Una voce.* L'articolo dice e e non o.

**CORTESE.** Io non so se vi siano due edizioni differenti della relazione: nella mia sta stampato o.

Ad ogni modo questo è indifferente, poichè la Commissione, avendo modificato l'articolo, ha soppresso l'o e l'e, perchè ha detto così:

« I reclami dei Consigli comunali non sospendono l'esecuzione, ma danno luogo a rettificare le cifre dei contingenti comunali e consortili. »

Io mi preoccupo di questa possibilità. I reclami non sospendono l'esecuzione; essi debbono essere prodotti dai Consigli comunali dopo la distribuzione del contingente nella loro prima sessione: questa può aver luogo a primavera, ed il reclamo, poichè non vi sono termini, può essere discusso dopo sei mesi. Se rimane l'articolo come sta, avverrà che sarà rettificata la cifra dei contingenti; ma in quanto al passato chi avrà pagato di più non avrà diritto a rivalsa; chi avrà pagato di meno non avrà obbligo di supplemento. Questo mi pare che non sia conforme alla giustizia; quindi siccome si tratta di un anno solo, epperò non possiamo parlare dei compensi per l'anno seguente, io ho proposto un'aggiunzione a quest'articolo, la quale stabilisce che i reclami, mentre sospendono l'esecuzione, danno luogo non solo a rettificare le cifre dei contingenti comunali o consortili, ma a determinare altresì la ritenuta per quei comuni o consorzi che abbiano pagato di più, e l'aumento proporzionale d'imposte per quei comuni o consorzi che abbiano pagato di meno. Mi sembra regolare che chi ha pagato di meno prima debba pagare di più dopo, e chi ha pagato di più debba essere rimborsato dell'indebito; ciò non è che stretta e pura giustizia.

**PASINI, relatore.** Una volta che è stato ridotto ad un solo anno il contingente, non si poteva più ritenere la dizione che esisteva prima.

E pertanto, che cosa ha fatto la Commissione? Essa ha stabilito unicamente la massima dei reclami dei Consigli comunali; e poi ha ommesso di dire quali ne saranno le conseguenze, perchè nel secondo anno nel quale si procederà all'effettuazione di questa imposta, si adotterà il rimedio che più convenga a quanto nel secondo anno avrà luogo.

Evidentemente l'effetto della rettifica sarebbe

diverso secondochè nel secondo anno avesse luogo ancora una volta il contingente, oppure la quotità.

Non è dunque opportuno stabilire fin d'ora qual sarà il modo col quale opererà la rettifica, ma bastare a stabilire la massima. Ecco perchè la Commissione dopo votato ieri che per intanto il contingente stabilito per un anno anzichè per due, ha creduto togliere via le parole a cui accennava l'onorevole Cortese.

E quindi io prego l'onorevole Cortese a voler considerare che non è punto pregiudicata la questione di massima, ma che solamente è ommesso di parlare dell'applicazione, salvo a fare l'applicazione in quel modo che sarà più conforme all'attuazione dell'imposta dell'anno successivo. Io lo pregherei pertanto a voler ritirare il suo emendamento.

**CORTESE.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Ella ha proposto il suo emendamento non so che altro abbia a dire.

**CORTESE.** Per chiarire il mio emendamento; poi non mi sono spiegato bene.

**PRESIDENTE.** Si spieghi bene.

**CORTESE.** Io non ho chiarito abbastanza che l'esazione di questa rendita si fa come l'esazione di tutte le imposte dirette. Le imposte (dirette si esigono bimestre: dunque non c'è niente di male (voleva dire) ma non l'ho detto molto chiaramente? che se per bimestre un comune abbia pagato di più ed un altro di meno; quando poi il ministro, udito il Consiglio di Stato, trova che il reclamo del primo è giusto, non solo rettifica il contingente, ma dispone che per gli altri bimestri il comune che ha pagato di più paghi tanto di meno, che lo compensi della miglior somma sborsata, e viceversa il comune che ha pagato di meno aggiunga al contingente quella somma che avrebbe dovuto pagare e che non ha pagato per la rettifica.

**DI SAN DONATO.** Domando la parola per una mozione d'ordine.

**PRESIDENTE.** Ha facoltà di parlare.

**DI SAN DONATO.** Più ci inoltriamo in questa legge intricatissima e tanto più vediamo che quel maledetto regolamento votato dalla Camera... (*Vivi rumori*)

**PRESIDENTE.** Prego di moderare le sue parole.

**DI SAN DONATO...** è la negazione della libera discussione. (*Oh! oh!*)

**PRESIDENTE.** Non posso ammettere espressione di questa natura.

Quando la Camera ha deliberato un principio, votato una proposta, la sua deliberazione debb'essere osservata e rispettata.

**DI SAN DONATO.** Voi che fate *oh!* avete votato contro la libertà della discussione. (*Rumori*)

*Voce a destra.* Abbiamo votato contro l'abuso.

**PRESIDENTE.** Prego il deputato Di San Donato spiegarsi in termini parlamentari.

**DI SAN DONATO.** Prego l'onorevole presidente a licenziare la Commissione nominata dalla Camera per la